

AZIENDA CUNEESE DELL'ACQUA S.p.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2015

Dati anagrafici	
Sede in	CORSO NIZZA, 88 CUNEO CN
Codice Fiscale	80012250041
Numero Rea	CN 178097
P.I.	02468770041
Capitale Sociale Euro	5.000.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	360000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

	31-12-2015	31-12-2014
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	164.597	62.167
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	14.400.000	14.400.000
7) altre	815.392	881.285
Totale immobilizzazioni immateriali	15.379.989	15.343.452
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	24.045.057	22.527.024
2) impianti e macchinario	19.027.477	14.665.707
3) attrezzature industriali e commerciali	380.184	335.057
4) altri beni	456.943	505.902
5) immobilizzazioni in corso e acconti.	1.572.341	6.216.858
Totale immobilizzazioni materiali	45.482.002	44.250.548
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	100.000	-
b) imprese collegate	18.500	18.500
d) altre imprese	-	52
Totale partecipazioni	118.500	18.552
2) crediti		
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	19.716
Totale crediti verso altri	-	19.716
Totale crediti	-	19.716
Totale immobilizzazioni finanziarie	118.500	38.268
Totale immobilizzazioni (B)	60.980.491	59.632.268
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	433.033	525.410
Totale rimanenze	433.033	525.410
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.464.973	15.175.312
Totale crediti verso clienti	16.464.973	15.175.312
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.271	-
Totale crediti verso imprese controllate	4.271	-
4-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.291.304	1.424.519
esigibili oltre l'esercizio successivo	52.992	230.183
Totale crediti tributari	1.344.296	1.654.702
4-ter) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	200.422	-
Totale imposte anticipate	200.422	-
5) verso altri		

esigibili entro l'esercizio successivo	1.584.820	1.786.733
Totale crediti verso altri	1.584.820	1.786.733
Totale crediti	19.598.782	18.616.747
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
5) azioni proprie	220.515	320.715
azioni proprie, valore nominale complessivo	220.515	320.715
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	220.515	320.715
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	8.247.975	6.855.570
3) danaro e valori in cassa	1.267	914
Totale disponibilità liquide	8.249.242	6.856.484
Totale attivo circolante (C)	28.501.572	26.319.356
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	44.654	30.347
Totale ratei e risconti (D)	44.654	30.347
Totale attivo	89.526.717	85.981.971
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	5.000.000	5.000.000
IV - Riserva legale	315.123	185.170
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	220.515	320.715
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	3.196.066	2.249.039
Varie altre riserve	22.208.195	20.585.926
Totale altre riserve	25.404.261	22.834.965
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	3.296.379	2.599.052
Utile (perdita) residua	3.296.379	2.599.052
Totale patrimonio netto	34.236.278	30.939.902
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	37.235	40.051
3) altri	3.207.218	2.478.409
Totale fondi per rischi ed oneri	3.244.453	2.518.460
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	502.387	528.938
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	320.715	320.715
Totale debiti verso soci per finanziamenti	320.715	320.715
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.654.201	1.816.817
esigibili oltre l'esercizio successivo	19.007.598	17.576.921
Totale debiti verso banche	20.661.799	19.393.738
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.776.937	11.842.918
Totale debiti verso fornitori	9.776.937	11.842.918
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	22.542	-
Totale debiti verso imprese controllate	22.542	-
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	460.553	450.835
Totale debiti tributari	460.553	450.835

13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	224.122	226.814
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	224.122	226.814
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.212.066	2.952.248
Totale altri debiti	3.212.066	2.952.248
Totale debiti	34.678.734	35.187.268
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	16.864.865	16.807.403
Totale ratei e risconti	16.864.865	16.807.403
Totale passivo	89.526.717	85.981.971

Conti Ordine

	31-12-2015	31-12-2014
Conti d'ordine		
Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
ad altre imprese	(319.429)	(319.429)
Totale fideiussioni	(319.429)	(319.429)
Totale rischi assunti dall'impresa	(319.429)	(319.429)
Impegni assunti dall'impresa		
Totale impegni assunti dall'impresa	(8.410.934)	(8.940.975)
Beni di terzi presso l'impresa		
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato	(828.613)	(828.613)
altro	(29.152.364)	(29.152.364)
Totale beni di terzi presso l'impresa	(29.980.977)	(29.980.977)
Altri conti d'ordine		
Totale altri conti d'ordine	(2.042.640)	(2.342.442)
Totale conti d'ordine	(40.753.980)	(41.583.823)

Conto Economico

	31-12-2015	31-12-2014
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	24.090.887	22.913.252
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	5.068	3.920
altri	1.879.053	1.470.976
Totale altri ricavi e proventi	1.884.121	1.474.896
Totale valore della produzione	25.975.008	24.388.148
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	785.648	765.777
7) per servizi	8.692.309	7.781.987
8) per godimento di beni di terzi	817.291	822.758
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	3.831.490	3.684.469
b) oneri sociali	996.722	969.751
c) trattamento di fine rapporto	229.828	229.004
Totale costi per il personale	5.058.040	4.883.224
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	729.142	874.662
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.683.934	2.367.876
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	75.000	328.364
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.488.076	3.570.902
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	92.377	89.871
12) accantonamenti per rischi	-	293.456
13) altri accantonamenti	728.809	728.809
14) oneri diversi di gestione	372.870	281.033
Totale costi della produzione	20.035.420	19.217.817
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	5.939.588	5.170.331
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	35.766	94.060
Totale proventi diversi dai precedenti	35.766	94.060
Totale altri proventi finanziari	35.766	94.060
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	776.893	788.904
Totale interessi e altri oneri finanziari	776.893	788.904
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(741.127)	(694.844)
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
altri	-	1
Totale proventi	-	1
21) oneri		
altri	213.230	225.080
Totale oneri	213.230	225.080
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	(213.230)	(225.079)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	4.985.231	4.250.408

22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.892.090	1.675.797
imposte differite	(2.816)	(24.441)
imposte anticipate	200.422	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.688.852	1.651.356
23) Utile (perdita) dell'esercizio	3.296.379	2.599.052

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2015

Nota Integrativa parte iniziale

Signori Azionisti,

la presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, costituisce parte integrante del bilancio al 31.12.2015. I dati contenuti corrispondono alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Criteri di formazione

Redazione del Bilancio

Il bilancio è stato redatto conformemente agli artt. 2423, 2423 bis, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile. I principi di riferimento sono quelli statuiti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. Gli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico sono stati adeguati alle disposizioni introdotte dal D.Lgs. 17 gennaio 2003, n. 6. Il Bilancio risulta altresì conforme ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio. Esse sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 bis comma 2 Codice Civile.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

L'azienda non ha effettuato alcun raggruppamento di voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del C.C.. Ai sensi del medesimo articolo si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con le medesime voci dell'esercizio precedente. Non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di bilancio ai sensi dell'art. 2424 C.C.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione applicati dall'Azienda per la redazione del bilancio sono conformi alle disposizioni del codice civile alle quali, pertanto, si rimanda. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota Integrativa Attivo

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono valutate al costo di acquisizione per quanto riguarda gli acquisti sul mercato. Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate entro un periodo non superiore a cinque anni sulla base della utilità futura delle spese sostenute ovvero entro la durata residua del diritto di utilizzazione, se inferiore.

In deroga al criterio di valutazione sopra enunciato, anche per il corrente esercizio, è stato mantenuto nella voce delle immobilizzazioni immateriali il valore delle "Concessioni in uso delle reti idriche e fognarie" conseguente alla valutazione del diritto d'uso delle reti e degli impianti comunali per la gestione dell'intero ciclo idrico, limitatamente ad alcuni dei Comuni che avevano sottoscritto il contratto di servizio alla data di acquisizione dei beni prima della trasformazione in S.p.A. La valorizzazione della quota di ogni Comune del diritto di concessione d'uso delle reti idriche e fognarie demaniali aveva seguito la metodologia esposta nel "Progetto/programma operativo per la trasformazione del Consorzio/Azienda in S.p.A." approvato dall'Assemblea Consortile in data 27 luglio 2000. In sintesi, per la valutazione, venne adottato un sistema misto, patrimoniale e reddituale, opportunamente mediato. La quota "patrimoniale" fu calcolata dividendo il prezzo medio aggiornato di costruzione delle opere, debitamente decurtato dell'ammortamento, per gli anni di durata del contratto di servizio. La quota "reddituale" fu invece valutata effettuando l'attualizzazione dell'utile medio netto calcolato sulla base di una percentuale dei ricavi presunti derivanti dall'applicazione della tariffa del servizio idrico integrato prevista a suo tempo dalle leggi di settore. Il valore del diritto di concessione in uso all'A.C.D.A. delle reti e degli impianti venne ricavato dalla media aritmetica dei due sopra riportati valori opportunamente riconsiderato sulla base delle risultanze della relazione estimativa redatta, successivamente alla trasformazione in S.p.A., dal perito designato dal Tribunale di Cuneo, ai sensi dell'Art. 2343 del Cod. Civ. e del 3° comma dell'Art. 115 del T.U.E.L. (D.Lgs. 267/2000). Il valore della voce trovava inoltre riscontro nelle voci contenute nella relazione valutativa effettuata nel 2003 dalla Deloitte & Touche Corporate Finance Srl. Il criterio utilizzato risulta confermato anche dalle indicazioni contenute nei principi contabili internazionali (IAS) in merito al valore corretto (fair value) attribuibile alle attività immateriali. In particolare il principio contabile n. 38 al punto 86, dispone che le variazioni di valore debbano essere addebitate al patrimonio netto in quanto e nella misura delle riserve che risultino direttamente riferite a tale attività. Inoltre il citato principio n. 38, ai punti 107, 108 e 109, prevede che un'attività immateriale con una vita utile indefinita non debba essere ammortizzata ma che occorra verificare periodicamente i fatti e le circostanze a supporto del valore iscritto per determinarne l'eventuale riduzione oppure la rivalutazione. La valutazione non è quindi stata modificata rispetto agli esercizi precedente poiché la capacità di produrre ricavi dei beni oggetto di concessione, emersa nei successivi esercizi, è risultata ben al di là delle previsioni ed anzi, al contrario, nonostante i criteri utilizzati nelle citate relazioni valutative avrebbero permesso di evidenziare un importo maggiore rispetto a quello indicato in bilancio, si è prudentemente ritenuto di mantenere l'attuale valorizzazione.

In ogni caso, sui beni oggetto del diritto di concessione in uso viene annualmente calcolato, in alternativa all'ammortamento, un accantonamento per la copertura dei costi della manutenzione programmata, effettuato con l'aliquota del 2,50% sul valore complessivo della quota patrimoniale (indicata nei conti d'ordine), ritenuta ragionevolmente sufficiente al mantenimento in funzione dei beni acquisiti. Il calcolo della percentuale di accantonamento è stato effettuato sulla base di apposita perizia tecnica in considerazione della prudente stima

del deperimento dovuto al normale uso trattandosi di beni che dovranno essere restituiti nello stato di fatto in cui si trovavano al momento della loro consegna alla nostra Azienda. Si è operato quindi come per l'affitto di azienda in cui l'affittuario deve procedere a farsi carico del deterioramento dei beni.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

L'ammortamento delle altre immobilizzazioni immateriali è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	5 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni in quote costanti

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, N.72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nel seguente prospetto, per ciascuna voce delle immobilizzazioni immateriali, vengono illustrati il costo storico, i movimenti dell'esercizio e i movimenti in sede di valutazione di fine esercizio.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	650.225	14.400.000	7.097.261	22.147.486
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	588.058	-	6.215.976	6.804.034
Valore di bilancio	62.167	14.400.000	881.285	15.343.452
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	185.862	-	583.817	769.679
Ammortamento dell'esercizio	83.432	-	649.710	733.142
Totale variazioni	102.430	-	(65.893)	36.537
Valore di fine esercizio				
Costo	836.087	14.400.000	7.681.078	22.917.165
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	671.490	-	6.865.686	7.537.176
Valore di bilancio	164.597	14.400.000	815.392	15.379.989

Nelle altre immobilizzazioni immateriali sono iscritte le spese pluriennali incrementative di beni di terzi che consistono nella realizzazione di migliorie ed ammodernamento di impianti di proprietà dei Comuni azionisti. Sono inoltre iscritte le spese riferite alle ulteriori manutenzioni straordinarie di maggiore rilevanza e complessità previste dal piano d'ambito che furono capitalizzate in base alle delibere dell'A.T.O. Cuneese nonché i costi sostenuti per l'allacciamento alla rete elettrica degli impianti di alcuni Comuni.

Dettaglio composizione costi pluriennali

Non risultano iscritti in bilancio costi di impianto e di ampliamento né costi di ricerca e sviluppo e di pubblicità.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state valutate al costo di acquisto, maggiorato degli oneri accessori. Per i beni acquisiti prima del 18 Settembre 1995, data di trasformazione in Azienda Speciale, il costo di acquisto fu desunto dalla perizia di stima asseverata ed allegata all'atto di trasformazione. L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è stato quindi operato in aderenza al criterio indicato nell'art. 2426 del Codice Civile con riferimento alla residua possibilità di utilizzo dei beni e, generalmente, entro i limiti di cui al D.M. 31.12.1998.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, N.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Le aliquote applicate sono prestabilite in conformità al seguente piano:

Voci immobilizzazioni materiali	Periodo	Aliquota
TERRENI E FABBRICATI		
Terreni		
Fabbricati civili	33,3 anni in quote costanti	3%
Fabbricati industriali	28,6 anni in quote costanti	3,5%
Canalizzazioni	40 anni in quote costanti	2,5%
Impianto di depurazione - opere murarie	25 anni in quote costanti	4%
Stazioni di sollevamento e grigliatura - opere murarie	25 anni in quote costanti	4%
Serbatori	25 anni in quote costanti	4%
IMPIANTI E MACCHINARI		
Impianto di depurazione - opere elettromeccaniche	14,3 anni in quote costanti	7%
Stazioni di sollevamento e grigliatura - opere elettromeccaniche	14,3 anni in quote costanti	7%
Condotte acquedotto	20 anni in quote costanti	5%
Impianti generici	6,7 anni in quote costanti	15%
Impianto fotovoltaico	33,3 anni in quote costanti	3%
Impianti di allarme	3,3 anni in quote costanti	30%
ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI		
Attrezzature	10 anni in quote costanti	10%
ALTRI BENI MATERIALI		
Autovetture	4 anni in quote costanti	25%
Mobili, arredi e macchine ordinarie d'ufficio	8,3 anni in quote costanti	12%
Macchine ufficio ed elaboratori elettronici	5 anni in quote costanti	20%
Automezzi e veicoli da trasporto interno	5 anni in quote costanti	20%
Arredamento	8,3 anni in quote costanti	12%

Si evidenzia altresì che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

Con particolare riferimento agli immobili sociali costituiti da terreni, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nel seguente prospetto, per ciascuna voce delle immobilizzazioni materiali, vengono illustrati il costo storico, i movimenti dell'esercizio e i movimenti in sede di valutazione di fine esercizio.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	38.945.460	24.203.903	1.203.816	2.451.472	6.216.858	73.021.509
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	16.418.436	9.538.196	868.759	1.945.570	-	28.770.961
Valore di bilancio	22.527.024	14.665.707	335.057	505.902	6.216.858	44.250.548
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	2.546.455	5.740.402	129.469	143.841	3.120.988	11.681.155
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	1.725	79.298	-	81.023
Ammortamento dell'esercizio	1.028.422	1.378.632	84.342	192.538	-	2.683.934
Altre variazioni	-	-	1.725	79.036	(7.765.505)	(7.684.744)
Totale variazioni	1.518.033	4.361.770	45.127	(48.959)	(4.644.517)	1.231.454
Valore di fine esercizio						
Costo	41.491.915	29.944.305	1.331.560	2.516.015	1.572.341	76.856.136
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	17.446.858	10.916.828	951.376	2.059.072	-	31.374.134
Valore di bilancio	24.045.057	19.027.477	380.184	456.943	1.572.341	45.482.002

Per le immobilizzazioni acquistate nel corso dell'esercizio le aliquote di ammortamento suddette sono state ridotte alla metà in quanto i beni sono stati utilizzati per un periodo limitato e nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio. Si ritiene comunque che tali aliquote siano adeguate alla residua possibilità di utilizzazione dei beni cui si riferiscono.

Le immobilizzazioni in corso non saranno ammortizzate finché non entreranno in funzione le relative opere.

Per quanto riguarda le opere, gli impianti e le canalizzazioni, realizzate dall'azienda con il concorso di contributi pubblici e risultanti attualmente in carico alla società, occorre evidenziare che il valore attribuito ai beni stessi è da considerare di competenza dei Comuni, soprattutto a quelli "fondatori" partecipanti al preesistente consorzio ma il concetto può valere per tutti i Comuni azionisti, poiché, ai sensi dell'art. 12, primo comma, della "Legge Galli" ed in coerenza con la deliberazione della Giunta Regionale 5 giugno 2003, n. 32.9528, le opere in oggetto restano di proprietà degli enti locali in relazione al territorio in cui insistono ovvero risultano attribuibili in proporzione alle quote di utilizzo o di partecipazione. In conseguenza il valore indicato non è correlato ad un concetto giuridico di "proprietà" ma, piuttosto, è da intendersi, ove possibile, come costo sostenuto e può essere considerato quale

valore economico di "spettanza" dell'A.C.D.A. fintanto che sarà mantenuto l'affidamento in gestione del servizio idrico integrato.

Operazioni di locazione finanziaria

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono valutate al costo di sottoscrizione o di acquisizione.

Crediti

Non risultano crediti immobilizzati in bilancio.

Azioni proprie

Le azioni proprie sono state valutate a costi specifici.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	-	18.500	52	18.552
Valore di bilancio	-	18.500	52	18.552
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	100.000	-	-	100.000
Altre variazioni	-	-	(52)	(52)
Totale variazioni	100.000	-	(52)	99.948
Valore di fine esercizio				
Costo	100.000	18.500	-	118.500
Valore di bilancio	100.000	18.500	-	118.500

Nel corso dell'esercizio è stata acquisita l'intera partecipazione nella società AIGO Srl mediante permuta di azioni proprie della società con le quote detenute dai Comuni proprietari. Tale operazione ha permesso di perfezionare la fusione per incorporazione della medesima nei primi mesi del corrente esercizio e di agevolare l'ingresso di ulteriori 10 Comuni nella compagine societaria.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	19.716	(19.716)
Totale crediti immobilizzati	19.716	(19.716)

I residui crediti relativi ai contributi in conto capitale per mutui, esigibili alla scadenza delle rate dei mutui stessi e trasferiti direttamente dai Comuni azionisti garanti alla Cassa Depositi e Prestiti, sono stati interamente rimborsati nell'esercizio precedente.

INFORMAZIONI SULLE IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

Nei seguenti prospetti sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del Codice Civile. I dati contabili sono riferiti all'ultimo bilancio approvato.

Informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate

Denominazione	Città o Stato	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
A.I.G.O. Srl	MANTA - Piazza del popolo, 1	100.000	44.293	190.246	100.000	100,00%	100.000
Totale							100.000

Informazioni sulle partecipazioni in imprese collegate

Denominazione	Città o Stato	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
CO.GE.SI. Srl	CUNEO - Corso Nizza, 90	50.000	2.781	55.347	18.500	37,00%	18.500
Totale							18.500

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Materie prime, sussidiarie, e di consumo

Le rimanenze di magazzino, sono state valutate al costo di acquisto, con il metodo Lifo, che si ritiene adeguato alla valutazione della effettiva obsolescenza. Il medesimo criterio è stato utilizzato per gli articoli acquistati dai Comuni che hanno trasferito il servizio di acquedotto e fognatura. Il valore ottenuto non risulta essere superiore al prezzo di mercato alla fine dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	525.410	(92.377)	433.033
Totale rimanenze	525.410	(92.377)	433.033

Trattasi principalmente di ricambi e di materiale di manutenzione.

Attivo circolante: crediti

I crediti sono stati valutati al valore presunto di realizzo, al netto delle note di rettifica. Inoltre i crediti verso utenti e clienti risultano rettificati da un fondo di svalutazione che ammonta complessivamente ad € 1.080.773. Sulla base storica degli effettivi utilizzi, l'importo finora accantonato risulta più che sufficiente a fronteggiare il rischio di mancata esazione e, pertanto, si è ritenuto di derogare ai principi espressi ed alle indicazioni pervenute dall'AEEGSI in merito ai rischi di morosità.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	15.175.312	1.289.661	16.464.973	16.464.973	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	-	4.271	4.271	4.271	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.654.702	(310.406)	1.344.296	1.291.304	52.992
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	200.422	200.422	200.422	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.786.733	(201.913)	1.584.820	1.584.820	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	18.616.747	982.035	19.598.782	19.545.790	52.992

Nella voce "Crediti verso clienti" sono comprese bollette da emettere nei confronti degli utenti alla data del 31.12.2015, per un importo complessivo di euro 14.076.856, stimate in base alla MTT pur in assenza della puntuale definizione dei consumi. Tuttavia nel corso del 2016, alla data di redazione del presente bilancio, sono peraltro già state effettivamente emesse le bollette relative all'esercizio in esame per l'importo di euro 6.901.881,00. La voce "Crediti tributari" accoglie principalmente il credito Iva per euro 1.169.754 ed il credito Irap per euro 121.550. La voce "Crediti verso altri" comprende principalmente: i crediti verso la Regione Piemonte ed altri enti per contributi relativi ai danni subiti per eventi alluvionali e per contributi relativi ai lavori di adeguamento della rete idrica, dell'impianto e dei collettori consortili per complessivi euro 1.436.671.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Attivo circolante: attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

I titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono stati valutati al valore di sottoscrizione o di acquisizione tenendo conto, se minore, del valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato applicato per categorie omogenee.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Azioni proprie non immobilizzate	320.715	(100.200)	220.515
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	320.715	(100.200)	220.515

La società detiene una quota di azioni proprie, acquisite in attuazione della delibera del 27 marzo 2006 da alcuni Comuni azionisti, utilizzate ed utilizzabili per il riproporzionamento della partecipazione al capitale dei Comuni stessi al momento dell'effettivo conferimento dei vari servizi nonché a consentire l'ingresso di nuovi Comuni mediante la cessione delle azioni medesime. L'utilizzo nel corso dell'esercizio in esame ha consentito la permuta con le quote della società AIGO Srl e la successiva fusione per incorporazione.

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	6.855.570	1.392.405	8.247.975
Denaro e altri valori in cassa	914	353	1.267
Totale disponibilità liquide	6.856.484	1.392.758	8.249.242

Ratei e risconti attivi

I ratei e i risconti, relativi a costi comuni a più esercizi, sono stati determinati secondo il criterio della competenza temporale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri risconti attivi	30.347	14.307	44.654
Totale ratei e risconti attivi	30.347	14.307	44.654

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
	Canoni assistenza competenza esercizio successivo	26.452
	Tasse circolazione automezzi competenza es. successivo	2.526
	Quote associative e abbonamento competenza es. successivo	2.676
	Quota polizze assicurative di competenza es. successivo	11.999
	Quota affitti passivi di competenza es. successivo	1.000

TOTALE

44.654

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Le poste del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	5.000.000	-	-	-		5.000.000
Riserva legale	185.170	129.953	-	-		315.123
Riserva per azioni proprie in portafoglio	320.715	-	-	100.200		220.515
Altre riserve						
Riserva straordinaria o facoltativa	2.249.039	846.829	100.200	2		3.196.066
Varie altre riserve	20.585.926	1.622.270	-	1		22.208.195
Totale altre riserve	22.834.965	2.469.099	100.200	3		25.404.261
Utile (perdita) dell'esercizio	2.599.052	(2.599.052)	-	-	3.296.379	3.296.379
Totale patrimonio netto	30.939.902	-	100.200	100.203	3.296.379	34.236.278

Dettaglio varie altre riserve

Descrizione	Importo
Altre riserve di capitale	7.077.405
Altre riserve di utili	3.439.811
Fondo contributi in c/capitale	11.690.979
Totale	22.208.195

Il fondo contributi in conto capitale per investimenti, in osservanza del D.M.T. 26.04.1995, è stato indicato tra le "Altre Riserve di Patrimonio Netto" ed accoglie l'importo residuo dei contributi ricevuti per la realizzazione di investimenti conseguiti dall'A.C.D.A. anteriormente al 31.12.1997. Sulla base della normativa fiscale allora in vigore tali contributi furono accantonati in un apposito fondo del passivo, in sospensione d'imposta, da assoggettare a tassazione nell'esercizio e nella misura in cui il fondo venga utilizzato per scopi diversi dalla copertura di perdite di esercizio. L'importo del fondo stesso ammonta, in bilancio, ad euro 11.690.979.

Per i contributi in conti impianti maturati a partire dall'1.1.1998, come indicato nella voce "Ratei e risconti" e nel commento delle voci di conto economico, è stato invece adottato il criterio della effettiva competenza economica

mediante l'utilizzo di risconti pluriennali, criterio che risulta più adatto a rappresentare in modo chiaro e trasparente il costo di acquisto o di costruzione dei beni oggetto di contributo rispetto al criterio della riduzione diretta del costo storico.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	5.000.000	Capitale		-
Riserva legale	315.123	Utili	A;B	315.123
Riserva per azioni proprie in portafoglio	220.515	Utili	B	220.515
Altre riserve				
Riserva straordinaria o facoltativa	3.196.066	Utili	A;B;C	3.196.066
Varie altre riserve	22.208.195		A;B	22.208.195
Totale altre riserve	25.404.261			25.404.261
Totale	30.939.899			25.939.899
Quota non distribuibile				22.743.833
Residua quota distribuibile				3.196.066

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Altre riserve (con utili fino al 2007)	7.077.405	Capitale	A;B	7.077.405
Altre riserve	3.439.811	Utili	A;B	3.439.811
Fondo contributi in c/capitale	11.690.979	Capitale	A;B	11.690.979
Totale	22.208.195			

Nella precedente tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati iscritti in bilancio secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 31, i correlati accantonamenti sono rilevati nel conto economico, dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Il Fondo per imposte contiene le imposte differite relative al ripristino degli ammortamenti anticipati eseguito nell'esercizio 2004 in merito all'eliminazione delle interferenze fiscali che viene riassorbito dalle imposte di competenza.

Il Fondo manutenzioni straordinarie rappresenta la quota residua accantonata negli anni precedenti a fronte di rischi non prevedibili relativi a riparazioni di beni aziendali.

Il Fondo per le manutenzioni programmate e per il ripristino dei beni in concessione rappresenta l'accantonamento effettuato per fronteggiare le spese di mantenimento in funzione dei beni acquisiti in concessione d'uso dei Comuni Consorziati. L'accantonamento viene calcolato in alternativa all'ammortamento tecnico-economico dei beni cui si riferisce.

Negli altri fondi per rischi ed oneri sono accantonati principalmente gli importi riferiti al rischio di addebito di penalità ed ai rischi di soccombenza in vertenze legali ed a fronte del potenziale rischio di mancata esazione di contributi pubblici e del rimborso in tariffa degli sgravi per perdite.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	40.051	2.478.409	2.518.460
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	728.809	728.809
Utilizzo nell'esercizio	2.816	-	2.816
Totale variazioni	(2.816)	728.809	725.993
Valore di fine esercizio	37.235	3.207.218	3.244.453

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Fondi manutenzione straordinaria e ripristino beni in concessione	132.311
	Fondo manutenzione programmata reti idriche e fognarie	2.346.088
	Fondi per rischi di contenzioso legale e fiscale ed oneri conseguenti	312.263
	Fondi per rischi di penalità per ritardi ed irregolarità contrattuali	123.100
	Altri fondi per rischi di mancato incasso contributi pubblici	293.456
	Totale	3.207.218

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per gli anticipi e le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	528.938
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	229.828
Utilizzo nell'esercizio	70.374
Altre variazioni	(186.005)
Totale variazioni	(26.551)
Valore di fine esercizio	502.387

Le variazioni negative si riferiscono principalmente all'accantonamento ai fondi pensione ed al fondo di tesoreria presso l'Inps.

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	320.715	-	320.715	320.715	-
Debiti verso banche	19.393.738	1.268.061	20.661.799	1.654.201	19.007.598
Debiti verso fornitori	11.842.918	(2.065.981)	9.776.937	9.776.937	-
Debiti verso imprese controllate	-	22.542	22.542	22.542	-
Debiti tributari	450.835	9.718	460.553	460.553	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	226.814	(2.692)	224.122	224.122	-
Altri debiti	2.952.248	259.818	3.212.066	3.212.066	-
Totale debiti	35.187.268	(508.534)	34.678.734	15.671.136	19.007.598

Il valore contabilizzato relativo ai "Debiti verso banche" è riferito a mutui passivi e consiste nel debito residuo, in linea capitale, al 31.12.2015 sia per i finanziamenti accesi direttamente dalla società che per alcuni mutui intestati ai Comuni azionisti e trasferiti successivamente. Per una parte dei mutui trasferiti all'azienda in seguito all'acquisizione del servizio idrico, il pagamento delle rate è infatti ancora effettuato dai Comuni intestatari dei mutui stessi. Nelle more della effettiva corresponsione del rimborso delle rate, i relativi importi sono stati contabilizzati nella voce "Debiti diversi".

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non sono presenti in bilancio finanziamenti dei soci alla società.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	348.275	22.379	370.654
Altri risconti passivi	16.459.128	35.083	16.494.211
Totale ratei e risconti passivi	16.807.403	57.462	16.864.865

I risconti passivi pluriennali esprimono le quote di competenza di esercizi futuri dei contributi in conto impianti secondo la percentuale di ammortamento relativa ai beni cui si riferiscono. Nel corso dell'anno in cui vengono deliberati sono imputati nella voce i contributi in conto impianti relativi alle opere in costruzione e, a partire dal momento di entrata in funzione del bene, ne viene rilasciata la quota di competenza dell'esercizio ascrivendola nella voce A.5) del conto economico. Pertanto il residuo di competenza dei futuri esercizi è contenuto nella voce in esame. Come già riferito si è ritenuto che tale criterio rappresenti con maggiore chiarezza il costo storico ed il valore dei beni oggetto di contributi pubblici.

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, come iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Ratei e risconti passivi</i>		
	RATEI PASSIVI	-
	Rateo oneri personale dipendente competenza 2015	304.152
	Rateo interessi bancari di competenza 2015	66.149
	Rateo costi vari comp. 2015	353
	RISCONTI PASSIVI PLURIENNALI	-
	Quota contributi in conto impianti di competenza futuri esercizi	16.494.211
	Totale	16.864.865

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e conti ordine

Non esistono impegni diversi da quelli evidenziati nei conti d'ordine in calce allo Stato patrimoniale.

Di seguito vengono illustrati i conti d'ordine e gli impegni la cui rilevanza può essere significativa per la valutazione patrimoniale alla data di chiusura del bilancio.

Conti d'ordine

E' stato indicato anche nell'esercizio 2015 il valore patrimoniale degli impianti di depurazione e delle reti, conferiti alla società in comodato (euro 828.613) od in concessione d'uso (euro 29.152.364) dagli Enti azionisti o da terzi, l'importo delle polizze fidejussorie ricevute nonché gli importi residui dei mutui garantiti in parte dagli Enti azionisti ed in parte da Istituti di credito.

Impegni

Nella voce è stata indicata un'ulteriore informazione riferita agli impegni relativi ai mutui del servizio idrico, intestati ai Comuni azionisti e non risultanti nei debiti dello stato patrimoniale, per i quali la società deve comunque corrisponderne il rimborso ai Comuni stessi in conseguenza della gestione in concessione per l'importo complessivo di euro 8.410.934. L'importo è stato prudentemente iscritto al lordo dei contributi erariali, ammontanti complessivamente ad euro 292.928, cui hanno diritto i Comuni intestatari dei mutui. L'importo dei contributi erariali suddetti è stato calcolato prudentemente nella misura minima prevista in seguito alla rinegoziazione dei mutui stessi. L'impegno, come risulta peraltro dai contratti di servizio, sussiste finché alla società viene concesso la gestione del servizio mentre se ne farebbe carico l'eventuale azienda che dovesse successivamente subentrare nella gestione.

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale.

Nota Integrativa Conto economico

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile.

Valore della produzione

I ricavi sono stati determinati secondo principi di competenza economica e temporale. La procedura di determinazione dei ricavi per il Servizio Idrico Integrato prevede che siano calcolati i consumi effettivi in base alla lettura periodica dei contatori. Dall'esercizio 2013 si è altresì provveduto a calcolare il valore dei ricavi sulla base della tariffa predisposta con i parametri forniti dall'AEEGSI. Stante la consueta difficoltà tecnica nell'effettuare le letture dei consumi in un breve arco temporale e conseguentemente di determinare contabilmente la competenza esatta, i ricavi relativi agli ultimi mesi dell'esercizio, come previsto dal MTT, sono stimati sulla base dei volumi fatturati del 2013 utilizzati per il calcolo del Vincolo riconosciuto ai Ricavi del Gestore (VRG) ed imputati in bilancio mediante lo stanziamento di fatture da emettere. Negli esercizi successivi saranno contabilmente conguagliate con l'imputazione corretta delle quantità effettivamente consumate.

I calcoli per l'imputazione in bilancio dei contributi ricevuti o da ricevere, a fronte di beni strumentali, sono eseguiti, con effetto dall'1.1.1998, in conformità alle regole introdotte dall'art. 21 comma 4 della Legge 21.12.1997 n. 449 e sono dettagliatamente descritti nel punto della nota Integrativa relativo ai "Risconti passivi pluriennali" a cui si rimanda.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, pari ad euro 24.090.887, secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi del Servizio Idrico Integrato SII	21.464.454
Ricavi per scarichi industriali	417.456
Ricavi da rimborsare all'EGATO per spese di funzionamento e contributi ex LR 13/97	1.599.460
Ricavi allacciamenti	118.319
Ricavi altre attività idriche	501.474
Ricavi per conguaglio consumi	(10.276)
Totale	24.090.887

L'importo da rimborsare all'E.G.A.T.O comprende i canoni da destinare al suo funzionamento (euro 262.633) ed al contributo per gli investimenti di sistemazione idrogeologica ex art. 8, comma 4, L.R. 13/97 (euro 1.336.827). Nella voce "Ricavi per conguaglio consumi" è contenuta la differenza, che può essere positiva o negativa, dei ricavi conseguiti rispetto alla stima dei consumi riferiti alle annualità precedenti.

Riconciliazione dei ricavi del S.I.I. con il vincolo dei ricavi del gestore

In conseguenza all'applicazione del metodo tariffario approvato dall'AEEGSI, per la determinazione delle tariffe si ritiene necessario procedere alla riconciliazione dei ricavi della gestione caratteristica. Per il rispetto del principio della competenza economica, i ricavi per l'attività idrica sono pari al VRG (Vincolo riconosciuto ai Ricavi del Gestore) come sviluppato nella seguente tabella:

VRG 2015	24.290.619
- Ricavi scarichi industriali	-417.456
- Rimborso canoni E.G.A.T.O..	-1.599.460
- Ricavi da altre attività idriche (quota massima riconosciuta rientrante nel VRG)	-590.214
- Ricavi da conguagli MTT (RCTOT anno -2)	-359.801
- Ricavi da conguagli MTT (RCTOT anno +2)	140.766
TOTALE RICAVI DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	21.464.454

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche non è stata effettuata in quanto non rilevante.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

I costi per acquisiti di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice Civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del Codice Civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi ad eventuali prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	760.137
Altri	16.756
Totale	776.893

Proventi e oneri straordinari

Proventi straordinari

Non risultano in bilancio proventi di natura straordinari imputabili nella voce E.20) del conto economico.

Oneri straordinari

La voce relativa agli oneri straordinari accoglie i componenti di reddito non riconducibili alla gestione ordinaria dell'impresa. La composizione degli stessi è indicata nel seguito:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri</i>		
	Differenza di arrotondamento all' EURO	-2
	Sopravv.passive straordinarie	-213.228
	Totale	-213.230

Nella voce sono contenuti principalmente le quote di costi non rilevate negli esercizi precedenti, le insussistenze di crediti, le sanzioni per danni ambientali e tutte le altre voci della gestione non caratteristica di competenza di esercizi precedenti.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale. Nel caso delle differenze temporanee riscontrate tra le valutazioni civilistiche e fiscali, è stata iscritta la connessa fiscalità differita e anticipata.

Nei seguenti prospetti viene analiticamente indicata la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee imponibili	749.050

	IRES
Differenze temporanee nette	749.050
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	40.051
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	197.606
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	237.657

Dettaglio differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Disinquinamento fiscale su ammortamenti anticipati esercizi precedenti	84.262	(10.242)	74.020	27,50%	(2.816)
Accantonamento Fondo oneri straordinari	-	728.809	728.809	27,50%	200.422

Nota Integrativa Altre Informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis Codice Civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Dirigenti	3
Impiegati	57
Operai	42
Totale Dipendenti	102

Compensi amministratori e sindaci

Nel seguente prospetto sono esposti i compensi spettanti all'Organo amministrativo e all'Organo di controllo:

	Valore
Compensi a amministratori	63.082
Compensi a sindaci	46.186
Totale compensi a amministratori e sindaci	109.268

Compensi revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella è indicato il dettaglio dei compensi spettanti nell'esercizio all'organo di revisione, già compresi nell'importo riferito al Collegio Sindacale.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	13.557
Altri servizi di verifica svolti	3.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	16.557

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni ordinarie	5.000.000	5.000.000	5.000.000	5.000.000

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del Codice Civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Rendiconto finanziario

In ottemperanza alla raccomandazione formulata dall'OIC si riporta il rendiconto finanziario adottando lo schema indiretto come previsto dal nuovo principio contabile OIC 10.

	Importo al 31/12 /2015	Importo al 31/12 /2014
A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALLA GESTIONE REDDITUALE		
Utile (perdita) dell'esercizio	3.296.379	2.599.052
Imposte sul reddito	1.688.852	1.651.356
Interessi passivi (interessi attivi)	741.127	694.844
(Dividendi)		
(Plusvalenze) minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
<i>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione</i>	<i>5.726.358</i>	<i>4.945.252</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.034.488	1.579.633
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.413.076	3.242.538
Svalutazione delle perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche per elementi non monetari		
<i>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN</i>	<i>10.173.922</i>	<i>9.767.423</i>
Variazione del capitale circolante netto		
Decremento (Incremento) delle rimanenze	92.377	89.871
Decremento (Incremento) dei crediti vs clienti	(1.339.486)	(2.290.234)
Incremento (Decremento) dei debiti vs fornitori	(2.043.439)	1.342.289
Decremento (Incremento) dei ratei e risconti attivi	(14.307)	(24.564)
Incremento (Decremento) dei ratei e risconti passivi	57.462	593.303
Altre variazioni del capitale circolante netto	710.176	(559.163)
<i>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN</i>	<i>7.636.705</i>	<i>8.918.925</i>
Altre rettifiche		

Interessi incassati (pagati)	(741.127)	(694.844)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.823.104)	(2.092.546)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(285.824)	(1.519.365)
FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)	4.786.650	4.612.170
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(3.912.651)	(7.317.539)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	409	1.433
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(769.679)	(356.849)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(100.000)	
Prezzo di realizzo disinvestimenti	19.768	20.492
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
FLUSSO FINANZIARIO DELLE ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(4.762.153)	(7.652.463)
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Mezzi di terzi		
Incremento (Decremento) debiti a breve vs banche		
Accensione finanziamenti	3.279.788	2.897.097
Rimborso finanziamenti	(2.011.727)	(1.525.702)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	100.200	
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
FLUSSO FINANZIARIO DELLE ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	1.368.261	1.371.395
Incremento (Decremento) delle disponibilità liquide	1.392.758	(1.668.898)
Disponibilità liquide al 1/01/2015	6.856.484	8.525.382
Disponibilità liquide al 31/12/2015	8.249.242	6.856.484
Differenza di quadratura		

Patrimoni destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni rilevanti, ma concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Nota Integrativa parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di Bilancio al 31/12/2015 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Cuneo, 22 Aprile 2016

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

(QUARANTA Livio - Presidente)

(OBBIA Luciano - Vice Presidente)

(LUCIANO Manuela - Amministratore Delegato)

(RINAUDO Pier Giuseppe - Consigliere)

(NASI Fabrizio - Consigliere)

